

GIRO D'ITALIA ■ UNIVERSITÀ

# Agli studenti il primo voto dell'anno

Chiamato alle urne un milione e mezzo di universitari  
Ma negli atenei delle grandi città non se ne sa quasi nulla

PIERFRANCESCO MAJORINO\*

**I**l 24 ed il 25 marzo rappresentano, si dovrebbe sapere almeno, un appuntamento importante per l'istruzione universitaria in Italia e per la democrazia della sua gestione. Infatti si terranno in tutta Italia le elezioni del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari. In sigla C.N.S.U. Saranno chiamati alle urne tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea, di diploma, di specializzazione e di dottorato attivi in Italia, una moltitudine enorme: in pratica oltre un milione e mezzo di persone che avranno la possibilità di indicare i propri rappresentanti in un ambito che debutterà dopo anni di attese e mesi di trattative.

Si tratta di un organismo consultivo in grado di formulare pareri e proposte al Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica sui progetti di riforma, sui decreti ministeriali che hanno a che fare con gli «ordinamenti didattici», sugli aspetti relativi alla condizione studentesca e via di questo passo. In altre parole una sede nella quale trenta «rappresentanti», eletti attraverso l'appuntamento della settimana prossima, avranno l'opportunità di confrontarsi ed esprimersi su tutto ciò che accade all'interno del mondo universitario.

«Le elezioni del C.N.S.U.» come vanno spiegando in questi giorni molti degli studenti candidati «rappresentano un buon punto di partenza, perché per la prima volta infatti potremo sviluppare un confronto a livello nazionale su ciò che accade all'interno dei diversi atenei e potremo farci sentire per dire la no-

## Il punto

La notizia: mercoledì e giovedì gli studenti iscritti ai corsi di laurea, di diploma, di specializzazione e di dottorato, in pratica un milione e mezzo di studenti, andranno alle urne per eleggere il Consiglio nazionale degli studenti universitari. Previsione di scarsa affluenza, ma cinque liste in gara, che rappresentano tutto l'arco dello schieramento politico, da sinistra a destra, un piccolo parlamento con carattere consultivo: Collettivi-sinistra in movimento (Rifondazione), Unione degli universitari - studenti di sinistra (udu, vicina alla Cgil, e Sinistra giovanile), Alleanza studentesca - studenti per la libertà (destra), Tempi nuovi (Comunione e liberazione e popolari, lista presente al centro e al sud), Studente Office (Comunione e liberazione senza i popolari, collegio nord est). Per le elezioni saranno considerati quattro collegi: Nord ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia), Centro (Lazio, Abruzzo, Umbria e Toscana), Nord est (Friuli, Trentino, Veneto, Emilia Romagna e Marche), Sud (Campania, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna).

Per questo motivo si sono messe in moto tutte le principali esperienze giovanili presenti nelle università italiane. E così nei quattro collegi macroregionali saranno presenti diverse liste ovviamente differenziate le une dalle altre per orientamento politico o obiettivi di fondo, per slogan utilizzati o programmi stilati. A tale proposito Enzo Giannico, il responsabile uni-

versità della Sinistra Giovanile, fornisce un dettagliato elenco di motivi per i quali si augura l'affermazione della lista «Unione degli universitari - studenti di sinistra» che vede insieme l'organizzazione giovanile dei Ds e l'Udu il sindacato degli studenti vicino alla Cgil. «Saremo impegnati perché lo studente possa avere indipendenza economica dalla famiglia e perché i

docenti siano presenti a lezione e più reperibili all'interno delle università, ci batteremo per i diritti degli studenti a partire dalle questioni legate al diritto allo studio». «Il nostro tentativo» recita un comunicato dell'Unione degli universitari «sarà quello di fare tutto il possibile affinché ci sia un'importante inversione di tendenza, l'Italia ha bisogno di investire molto di più

nella formazione e nella ricerca». Insomma chi si candida lo fa sulla base di rivendicazioni puntuali ed obiettivi importanti. Così quando il C.N.S.U. sarà in funzione non mancheranno gli argomenti di cui discutere, le rivendicazioni da sostenere o le questioni sulle quali si divideranno anche radicalmente le diverse «anime» che partecipano alla competizione.

domande che lei si pone sono il motivo vero per cui c'è chi sta passando nottate ad attaccare manifesti ed intere giornate a distribuire volantini e a realizzare assemblee. Le cause sono svariate e gli «eletti» al «ciennesse» avranno tantissimo lavoro da fare per tentare di ridurre la distanza che spesso esiste tra loro e gli altri studenti. Che in qualche caso rischia di rendere i primi una sorta di piccola comunità autoreferenziale all'interno della quale ci si divide su questioni di «appartenenza» politica ma da cui talvolta non si riesce a guardare fuori. Tanto lavoro da fare dunque soprattutto per far capire ai «rappresentati» che luoghi di confronto istituzionale se utilizzati in modo intelligente magari senza scimmioffamenti dei vizi a cui ci ha abituato la «politica adulta» possono servire ed essere utili. Come del resto iniziano a dimostrare i primi risultati ottenuti dal lavoro delle «consulte», nelle quali si incontrano i rappresentanti degli studenti medi e come magari un giorno potrà dimostrare la sperimentazione, anche in Italia come già accade in tutta Europa, di un Consiglio Nazionale dei Giovani, all'interno del quale si potranno incontrare associazioni ed esperienze presenti nel mondo degli under trenta. Progetto rispetto a cui da tempo è al lavoro il Ministro per la solidarietà sociale Livia Turco che tra alcune settimane presenterà un apposito disegno di Legge in Consiglio dei Ministri.

L'incognita invece è rappresentata da come reagiranno e da come si comporteranno gli studenti non «organizzati» e non «impegnati» politicamente, quelli che solitamente disertano in massa le elezioni per i «consigli di facoltà» o per i «senati accademici» (appuntamenti rispetto a cui spessissimo non si arriva al 10% di affluenza) e che sono la testimonianza di una disaffezione palpabile, di uno scollamento tra l'istituzione, gli strumenti della democrazia partecipata, gli studenti.

L'impressione, soprattutto per quello che riguarda gli atenei delle grandi città, è che poco o nulla si sappia di un appuntamento tanto importante. E così i ragazzi della facoltà di sociologia di Roma stravaccati sulle scale della sede di via Salaria ti rispondono più o meno tutti allo stesso modo «Ciennesseche? Ma che è?». Stefania, ventiduenne iscritta a Scienze della Comunicazione è ancora più spietata: Elezioni? Ma quali? È roba solo da politicanti a me non interessa, vorrei invece che qualcuno mi spiegasse come si fa a chiedere più rispetto dai professori quando c'è l'appello». Il colmo è che, all'interno di quell'incredibile territorio di passaggio che è diventata l'università italiana, Stefania non riesce ad accorgersi che le stesse

\*Associazione Laboratorio giovanile



## A.A.A. Abbonate cercasi.

Per tutto il mese di marzo, alle **lettrici** che si abbonano a **l'Unità** per un anno un mese in più gratis e tre film in regalo.

**Abbonamento annuo**  
13 mesi al posto di 12  
con scadenza il 30 aprile 2000  
6 giorni al prezzo  
di 460.000 lire

e inoltre  
3 videocassette in regalo  
3 film che hanno fatto  
la storia del cinema al femminile  
**BELLISSIMA, JULIA**  
e **DONNE SULL'ORLO**  
**DI UNA CRISI DI NERVI**



### SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a **l'Unità** per 13 mesi  
con scadenza il 30 aprile 2000  
per 6 giorni al prezzo di 460.000 lire pari a 237,6 €  
e ricevere le 3 videocassette in regalo

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente  
che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si  Diners Club  Mastercard  
 American Express  Visa  Eurocard

Numero Carta \_\_\_\_\_ Scadenza \_\_\_\_\_

Firma Titolare \_\_\_\_\_

Il trattamento dei dati personali da Lei forniti è svolto per consentire a l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. di inviare le informazioni commerciali di l'Unità e di suoi qualificati partner commerciali. Le operazioni di trattamento sono quelle utili alla selezione del Suo nominativo per l'invio delle comunicazioni l'Unità. Il trattamento è manuale ed elettronico. Il conferimento dei dati è facoltativo: in mancanza, l'Unità non fornirà le dette informazioni. Lei conosce i suoi diritti di cui all'art. 13 della legge 675, in particolare i diritti di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei Suoi dati per fini di marketing diretto che potrà esercitare scrivendo a l'Unità all'indirizzo di seguito indicato. Titolare del trattamento l'Unità Editrice Multimediale S.p.A., con sede in Roma, Via dei Due Macelli 23/13. Con il rinvio del presente coupon, Lei espone il consenso ad ogni e più ampia operazione di trattamento dei Suoi dati personali nonché alla loro comunicazione e/o diffusione, per i predetti fini.

Firma \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: (06) 69922588

